

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

TRASCRIZIONE INTERVENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 FEBBRAIO 2024

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Michele Pellegrini.

SINDACO

Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Grazie signor Sindaco. Buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

(procede all'appello nominale)

Bene c'è il numero legale, possiamo procedere. Prego Sindaco.

Punto 1 all'O.d.G.: LEGGE 06/08/2008. N. 133 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2024 / 2026. MODIFICA.

SINDACO

Allora il primo punto all'Ordine del Giorno è: "Legge 06/08/2008 n.133 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2024-2026. Modifica".

Riguardo a questo punto devo sottolineare che il piano delle valorizzazioni con le relative diciamo alienazioni è già stato presentato, dove era stato contemplato praticamente l'alienazione di cinque aree agricole. Qua andiamo a modificare e aggiungere due nuove aree in quanto riguardano dopo opportuna demanializzazione rispettivamente la porzione di strada di via Vittorio Emanuele prospiciente la proprietà ITALCEMENTI da cedere in ottemperanza alla convenzione sottoscritta con la società ITALCEMENTI nel numero del Registro 64403 con il notaio Calarco il 4 agosto del 2020, e la porzione di strade vicinali inglobate da anni nei terreni agricoli prospicienti oggetto la permuta con le aree soggette a esproprio nell'ambito dei lavori della variante sud. Quindi praticamente vengono addizionate queste due aree una appunto che è della rispettiva demanializzazione della via Vittorio Emanuele, più delle aree che si trovano proprio vicino al futuro svincolo della nuova tangenziale vicino alla SP 170. Per quanto riguarda appunto come avevo detto il discorso dell'alienazione della via Vittorio Emanuele, volevo ricordare che nel contratto, cioè, viene praticamente realizzato il nuovo parcheggio di ITALCEMENTI, quindi a sud della ferrovia dopo 30 mesi dalla cessione di via Vittorio Emanuele. La delocalizzazione dopo del nuovo ingresso dell'ITALCEMENTI con il parcheggio, verrà fatta 8 mesi dopo dalla realizzazione del nuovo ingresso. Però il Comune, c'è una postilla dove il Comune si riserva la possibilità di utilizzare la via Vittorio Emanuele con un uso analogo all'attuale per al massimo due anni dalla cessione. Quindi visto diciamo l'andamento dei lavori del secondo lotto della tangenziale sud, quindi, noi adesso procediamo alla demanializzazione di questo tratto, dopo di che procederemo con la vendita di questo tratto della via Vittorio Emanuele, però nel frattempo noi potremo utilizzare ancora la via Vittorio Emanuele così com'è per altri due anni e prevediamo ovviamente di ultimare il secondo lotto della tangenziale molto prima. Ci sono interventi al riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Mah, no, niente, volevamo soltanto dire che noi su questo punto voteremo contrari perché ovviamente lo sapete, cioè, non era una novità, senza tediarvi troppo sulle solite polemiche che abbiamo fatto in questi anni. Volevo giusto chiedere questioni di tempistiche, però ha già spiegato adesso, quindi, faccio soltanto la dichiarazione di voto che quindi sarà contraria.

SINDACO E SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Allora chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Contrari? 4 (quattro). Immediatamente eseguibile.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Contrari? 4 (quattro).

Punto 2 all'O.d.G.: LAVORI DI RIFACIMENTO CENTRALE A BIOMASSA CON ESTENSIONE RETE TELERISCALDAMENTO E GESTIONE QUINDICINALE. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

SINDACO

Secondo punto all'Ordine del Giorno: "Lavori di rifacimento centrale a biomassa con estensione rete teleriscaldamento. Gestione quindicinale. Manifestazione d'interesse".

Allora come voi sapete c'è la nostra centrale a biomassa è arrivata praticamente alla canna del gas, è stato prorogato il contratto ad HServizi per un anno, per il 2023-2024 in attesa appunto di approntare il progetto che presentiamo questa sera per una nuova centrale a biomassa che entrerà in vigore nel 2025 e il 2026. Allora, la nuova centrale praticamente a biomassa sarà mantenuta con il consumo di cippato in quanto l'esperienza che abbiamo avuto in modo particolare durante il periodo di pandemia, ci ha consentito di mantenere il costo del riscaldamento a livello molto basso rispetto a coloro che utilizzavano soltanto il metano. Per farvi un esempio: durante quel periodo la caldaia ha avuto dei problemi, in attesa di una parte di ricambio è stata ferma per un mese, quindi, solo per un mese abbiamo dovuto praticamente far fronte a 44.000,00 Euro per un mese solo di metano. Per darvi un esempio, con il consumo di cippato, praticamente il cippato che verrà consumato sarà di 6.689 quintali al mese ovviamente, l'energia che servirà per far funzionare la caldaia sarà di 2.341.203 chilowattora, il rendimento sarà del 95% e l'energia termica utile fornita sarà 2.224.143 chilowattora. Il costo del cippato annuo, annuo non mensile, sarà di 44.148,00 Euro. Questo vi dà un'idea che il consumo di cippato era pari praticamente ad un mese di consumo di metano, quando abbiamo avuto quell'inconveniente. Dopo di che se si utilizza appunto questo sistema di biomassa, quello che è importante è il carico poi della centrale. In questo caso viene ovviamente previsto un operatore per un minimo di quattro ore, massimo quattro ore al giorno per quattro-cinque giorni alla settimana, per un costo di 10.440,00 Euro. Dopo di che ovviamente l'operatore deve usare dei mezzi, camioncino e via dicendo per trasportare il cippato ed il costo della movimentazione, manutenzione e carburante di questi mezzi comporterà 9.787,00 Euro annui. L'energia elettrica diciamo per la gestione della caldaia sarà pari a 12.768,00 Euro annui. Il costo del gas perché ovviamente viene nell'insieme alla caldaia a biomassa, è prevista anche una nuova centrale a metano che gestirà tutta diciamo, tutto il comparto e viene previsto in quanto la caldaia sarà nuova, vengono previsti un consumo di 6.000 metri cubi pari a 5.700,00 Euro più IVA. Dopo di che ovviamente la caldaia ha anche un costo di manutenzione e si ipotizza un costo pari a 15.810,00 Euro all'anno. A questo punto facendo il conto di tutte le varie voci, per fare un esempio, la caldaia attuale ad oggi confrontando tutte queste voci comporta un costo annuo di 124.867,00 Euro annui; la caldaia nuova ne comporta uno di 100.155,00 Euro annui. Per farvi il costo diciamo di quello che abbiamo dovuto pagare per l'ammortamento, ad esempio

il costo medio è stato pari a 138.381,00 Euro annui. Per farvi un esempio, prima del Covid il costo era di 129.417,00 Euro l'anno; durante il Covid quando c'è stato il discorso della rottura, è stato di 143.176,00 Euro. La riqualificazione energetica di tutto l'impianto comporterà praticamente un investimento di un importo per quanto riguarda i lavori di 883.882,00 Euro per quanto riguarda la struttura, un costo poi di somme a disposizione della stazione pari a 326.117,00 Euro, per un totale per il quadro economico di 1.210.000,00 Euro. Facendo il diciamo, il conto per quanto riguarda il costo termico, per cinque anni il costo termico viene valutato in 205.800,00 Euro. Dopo di che c'è da sottolineare che mentre attualmente la caldaia a biomassa fornisce riscaldamento per scuola secondaria, la scuola primaria, il Comune, la biblioteca e diciamo la scuola materna Immacolata; noi prevediamo in questo progetto anche un collegamento quindi di teleriscaldamento con il Centro Anziani di via Volta. Quindi per fare questo ci viene previsto un investimento aggiuntivo pari a 311.760,00 Euro. Quindi il totale praticamente ammonta a 1.315.960,00 Euro, di cui 1.400.200,00 per la durata di quindici anni, e 311.760,00 della durata di quattordici anni, in quanto il primo anno la caldaia diciamo sostituirà pari pari la caldaia attuale e fornirà servizio agli edifici attuali; mentre durante il primo anno si fa in modo di collegare via Volta. Quindi il discorso di via Volta, l'ammortamento sarà un anno in meno in quanto entrerà in funzione l'anno successivo. Ecco per farvi un esempio, diciamo che con il quadro economico, con l'importo di riqualificare diciamo la struttura che vi ho illustrato, nel primo anno utilizzando praticamente l'attuale contratto noi spenderemo 156.687,00 Euro all'anno il primo anno, e 185.991,00 per il secondo anno. Mentre invece con la riqualifica totale compresa l'estensione del teleriscaldamento andremo a pagare il primo anno 152.786,00 Euro e il secondo anno 191.015,00 Euro. Ecco c'è da dire che l'ammortamento appunto viene previsto in quindici e quattordici anni.

Ci sono domande al riguardo? Prego Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Solo un intervento veloce. Siamo a favore ovviamente e quindi va benissimo. Ho letto anche l'appunto del fatto che veniva portato al Centro Anziani, quindi siamo a favore. Volevo soltanto portarvi una segnalazione che magari ve l'hanno già detta. Mi hanno segnalato alcune mamme così che alla primaria fa molto caldo, visto che stavamo parlando appunto di questo. Non so se vi risulta anche a voi. È proprio per il riscaldamento mi hanno detto, cioè qualcosa veramente di poco salutare mi hanno detto, anche per i bambini. Quindi io, io ho detto, guarda abbiamo il Consiglio Comunale a breve, provo a dirlo.

Mah, me l'hanno segnalato una settimana fa, ma mi hanno detto che dura da un mesetto, che c'è molto molto caldo, cioè, stanno anche a mezze maniche anche gli insegnanti.

SINDACO

Beh, domani mattina parlo con l'Ufficio Tecnico e lo facciamo controllare.

Ci sono altri interventi al riguardo? Se non ci sono altri interventi chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Unanimità.

SINDACO

Immediatamente eseguibile chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Unanimità.

Punto 3 all'O.d.G.: REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

SINDACO

Terzo punto all'Ordine del Giorno è il: "Regolamento del Servizio di Polizia Locale. Modifiche e integrazioni". La parola all'Assessore di Fonso.

ASSESSORE DI FONSO SILVIA

Sì. Il 5 febbraio scorso si è riunita la Commissione delle Garanzie Statutarie per rivedere questo regolamento. Ci è stato presentato dal Comandante del Servizio di Polizia. Alla fine, è stato semplicemente inserito nella dotazione del personale lo spray al peperoncino ed il bastone distanziatore estensibile, perché comunque per ragioni di maggior sicurezza dei membri, insomma, della Polizia che si occupano del controllo sul territorio. Per il resto sono stati cancellati dei refusi e sostituito il Direttore Generale con Segretario, però nella sostanza l'unica modifica è l'integrazione delle disposizioni del Comando ecco.

SINDACO

Interventi al riguardo?

CONSIGLIERE PREVITALI SONIA

Niente, mi sembra che sia in linea con tutti i regolamenti. Rassicura il fatto che ci sarà una formazione a tutela non solo di chi... delle vittime tra virgolette, ma anche di chi dovrà poi utilizzare questi mezzi che poi insomma, il divario tra il giusto e sbagliato è sempre molto sottile.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi chi è d'accordo è pregato di alzare la mano.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Unanimità.

SINDACO

Il Consiglio Comunale è tolto. Buona serata a tutti e buon San Valentino a tutti.